

Data Stampa 6901 **RAPPORTI** 6901

IMPRESE

Data Stampa 6901 - Data Stampa 6901

IL BILANCIO

Ieg, crescono i ricavi e rivede il piano al 2030

La società ha chiuso il 2025 con ricavi pari a 265 milioni (+6%), facendo meglio di quanto pianificato in precedenza

Marco Frojo

Prosegue la corsa di Italian Exhibition Group (Ieg). La società che controlla i poli fieristici di Rimini e Vicenza ha aggiornato il suo piano strategico, rivedendo al rialzo gli obiettivi di fatturato e redditività. Il piano 2025-2030 prevede ricavi compresi fra i 360 e i 365 milioni di euro nel 2030 ed un Ebitda adjusted compreso fra i 100 e i 105 milioni. I dati preconsuntivi del 2025 mostrano invece ricavi consolidati in crescita del 6% a 265 milioni, un valore superiore di circa l'8% rispetto a quanto previsto dal piano poi aggiornato, e un Ebitda adjusted in aumento del 9% a 71 milioni (+20% rispetto al piano). Al 31 dicembre scorso la posizione finanziaria netta era pari a 95 milioni, in aumento rispetto ai 62,2 milioni di dodici mesi prima.

Per l'esercizio appena iniziato la guidance indica un giro d'affari compreso fra i 290 e i 295 milioni ed un Ebitda adjusted nella forchetta 70-77 milioni. Per quel che riguarda infine il dividendo, la proposta del consiglio di amministrazione per tutto il piano, dunque almeno fino al 2030, sarà quella di distribuire almeno il 20% del risultato netto. «L'aggiornamento del

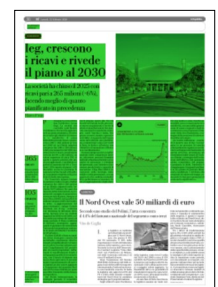
piano strategico - spiega Corrado Peraboni, ceo di Ieg - conferma con decisione la direzione intrapresa, facendo leva sui risultati raggiunti nel 2023 e nel 2024 e rafforzando una visione di crescita di lungo periodo. Il Piano conferma le direttrici strategiche, aggiornando la guidance ed estendendo l'orizzonte temporale per sostenere in modo strutturato l'evoluzione del gruppo».

Il piano al 2030 si basa su quattro driver strategici: crescita del portafoglio, espansione internazionale, people&culture e creazione di valore. Il primo pilastro prevede l'ampliamento del portafoglio di eventi proprietari, rafforzando le manifestazioni leader e sviluppando quelle di seconda fascia, con il lancio di almeno una nuova fiera ogni anno. È previsto inoltre il potenziamento dei servizi digitali ad alto valore aggiunto e l'espansione dei quartieri fieristici di Vicenza e Rimini per poter assorbire l'aumento della domanda espositiva.

Sul fronte internazionale, la strategia prevede il consolidamento della presenza nei Paesi in cui il gruppo opera già, tra cui Brasile ed Emirati Arabi, attraverso nuove acquisizioni e l'avvio di ulteriori manifestazioni. Nei mercati emergenti considerati strate-

gici, come Turchia e India, l'ingresso avverrà tramite operazioni di M&A. A supporto dell'espansione sarà attivata una piattaforma commerciale unica per tutte le fiere, in Italia e all'estero, con l'obiettivo di aumentare efficienza e coordinamento.

Il piano integra anche un rafforzamento delle competenze interne, attraverso percorsi formativi dedicati al business fieristico e iniziative di attrazione e retention del personale, con l'obiettivo di sostenere produttività e capacità di esecuzione. L'Esg Plan 2030 è incorporato nella strategia industriale e nella governance, con un approccio che combina sostenibilità e performance economica. Oltre al raggiungimento degli obiettivi, Ieg punta a «una crescita sostenibile, senza compromettere la redditività, con una solida generazione di cassa a supporto degli investimenti e una progressiva ridu-



zione della leva finanziaria, a sostegno della creazione di valore sostenibile nel tempo».

«La nostra ambizione - conclude il numero uno di Ieg - è proseguire in un percorso di crescita principalmente organica e accelerare lo sviluppo internazionale. In questo percorso, proseguono gli investimenti sulle venues di Vicenza e Rimini, a sostegno dell'evoluzione dell'offerta e del posizionamento competitivo del gruppo. Guardando al 2030, l'obiettivo è di raggiungere i traguardi prefissati in un quadro di gestione finanziaria equilibrata e orientata alla creazione di valore nel tempo, costruendo le basi per operazioni di scala anche significative».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

365 105

I RICAVI

Il nuovo piano prevede ricavi compresi fra i 360 e i 365 milioni di euro nel 2030

I MARGINI

L' Ebitda adjusted al 2030 sarà compreso fra i 100 e i 105 milioni



① Un'immagine del progetto di ampliamento della Fiera di Rimini